

DAILY REPORT 11 luglio 2014

I DATI PIU' IMPORTANTI DELLA GIORNATA

Ora	Val.	Impatto	Evento	Attuale	Previsto	Precedente
Venerdì, Luglio 11						
03:30	AUD	▼▼▼	Prestiti per abitazioni (Mensile)	0,0%	-1,0%	-0,2%
08:00	EUR	▼▼▼	Indice prezzi al consumo Germania (Mensile)		0,3%	0,3%
09:00	EUR	▼▼▼	Indice dei prezzi al consumo Spagna (Mensile)			0,0%
14:30	CAD	▼▼▼	Tasso di disoccupazione		7,0%	7,0%
14:30	CAD	▼▼▼	Variazione livello di occupazione		20,0K	25,8K
16:00	MXN	▼▼▼	Annuncio del tasso d'interesse Messico		3,00%	3,00%
20:00	USD	▼▼▼	Dichiarazione Budget Mensile		80,0B	-130,0B

BORSA DI LISBONA



Erano diversi giorni che vi mettevo in guardia su questa borsa. Ieri l'epilogo. La Holding del Banco Espírito Santo (la più grande banca del Paese), sembra ritardare nel pagamento delle cedole in scadenza su alcuni bond.

Seguono a catena ripercussioni su alcuni grandi azionisti della banca.

PORTUGAL TELECOM -40% in un mese



Il sistema bancario portoghese pertanto sembra scricchiolare e insieme ad esso tutta la galassia ad esso collegato. E pensare che fino a qualche mese fa le fonti più autorevoli ufficializzavano la fine del calvario. Da fine marzo l'indice della borsa portoghese ha lasciato sul terreno ben il 20%, azzerando i guadagni conseguiti da inizio ottobre 2013. Forse qualche bollicina era presente. Che dite?

Ad oggi su questa borsa osserviamo indici di volatilità troppo lontani dalla stabilità. Forse è il caso di guardare altrove, nel caso un investitore voglia vivere sonni tranquilli.

Il problema è che la borsa italiana ha visto negli ultimi mesi una correlazione a quella portoghese quasi assillante. Questo per dire che non siamo immuni da un peggioramento della situazione.

Al momento preferisco non infierire sulla situazione italiana. Nei prossimi giorni cercherò di esprimermi meglio su questo Paese in preda alla schizofrenia pre-default gattopardesca.



eri, guardando alla tecnica, anche nella nostra borsa, gli indici di volatilità hanno oltrepassato il limite di allarme, anche se per il momento è stata scongiurata la rottura della media situata a 20340. Sotto questo livello il test più importante si troverebbe solo a quota 19300/19200.

In questo contesto di massima incertezza e giustificata preoccupazione, il settore che sembra tenere, a livello europeo, è quello Real Estate, mentre osserviamo segnali di allarme su quello delle utility.

Fra i titoli sembra spiccare Allianz, che guarda caso soffre in presenza di mercati pro piigs. Sarà mica che la compagnia sia la cassaforte di qualche soggetto vicino ad Angela?

A livello di mercati si definisce sempre di più la forza in ottica di lungo termine dei mercati emergenti, sui quali abbiamo ben esposto da settimane i nostri portafogli.

Anche sul fronte obbligazionario le migliori opportunità sembrano proprio riguardare i mercati emergenti.

A dire il vero, l'Europa, sui quali molti investitori avevano accentrato le loro risorse, sembra diventare improvvisamente demodé. Anche in questo caso sul portafoglio dynamic abbiamo raddoppiato l'esposizione sell sui titoli di stato Italia. Unica avversità potrebbe derivare da un intervento massiccio della Bce. Ben venga, in quel caso la Merkel andrà su tutte le furie.

Andrea Facchini

Andreadfacchini360@gmail.com

La performance del passato non è indicativa di uguali rendimenti nel futuro. Questo report non rappresenta una sollecitazione a comprare quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, né un servizio di consulenza, ma solo un servizio di elaborazione ed analisi di dati storici di strumenti finanziari.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata